

# Enrico Pieranunzi Trio

**Enrico Pieranunzi**

pianoforte

**Luca Bulgarelli**

contrabbasso

**Mauro Beggio**

batteria

Nato a Roma nel 1949, pianista, compositore, arrangiatore, **Enrico Pieranunzi** è l'unico musicista italiano di sempre ed uno dei pochissimi europei ad aver suonato e registrato più volte nello storico "Village Vanguard" di New York.

**Luca Bulgarelli** ha vinto una borsa di studio all'Università di Siena Jazz e si è laureato in Contrabbasso presso il Conservatorio di Campobasso. Attualmente è docente di musica d'insieme e di contrabbasso presso il Saint Louis College of Music.

Nel 1986, durante il seminario "Siena Jazz", **Mauro Beggio** è stato notato da Enrico Rava con il quale ha iniziato la carriera professionistica nel 1987. Nello stesso anno con l'Enrico Rava Quartet ha registrato il suo primo disco dal titolo "Animals".

Giacomo Balla  
*Dinamismo di un cane al guinzaglio*, 1912, particolare  
Courtesy Buffalo AKG Art Museum, Buffalo



**L**a musica è dappertutto, meno che nella pagina scritta.

Sono parole di Claude Debussy e indicano con chiarezza l'anima dell'allora nascente Jazz.



GOG Giovine Orchestra Genovese  
Galleria Mazzini 1, primo piano, 16121 Genova  
010 8698216 - info@gog.it - www.gog.it



MINISTERO  
DELLA  
CULTURA



COMUNE DI GENOVA



REGIONE LIGURIA

con il sostegno di



Fondazione  
Compagnia  
di San Paolo

media partner

con il patrocinio di



Questo programma è stato stampato  
su carta riciclata 100%

TEATRO CARLO FELICE

lunedì 4 dicembre 2023

ore 20.30

Bach  
Schumann  
Fauré  
Debussy  
Satie





# Improclassica

Musiche di Bach, Debussy,  
Fauré, Satie, Schumann

Qual è la differenza tra arrangiamento, trascrizione e parafrasi? Non facile trovare una risposta perché sovente le operazioni cui i tre termini si riferiscono tendono a sovrapporsi. Una parola che ci può aiutare a uscire dall'impasse è manipolazione. La Treccani ci dice che manipolazione è *"l'insieme delle operazioni di natura prevalentemente manuale occorrenti per la preparazione di un prodotto formato di diversi ingredienti chimici, farmaceutici, alimentari"*. Se sostituiamo musicali a chimici ecc. si chiarisce immediatamente il senso dell'operazione di cui stiamo parlando. Un'operazione resa possibile appunto dalla manualità che, lavorando sui materiali sonori (uno spunto tematico, una successione armonica ecc.), arriva pian piano a plasmarli a piacimento. Motore della manualità è, però, l'improvvisazione, prassi tutta maniero-cchie che consente il massimo della libertà nel trattamento dei materiali stessi, facendoci intervenire sul ritmo, sulla metrica della melodia, sull'armonia. Per poter trovare la giusta forma occorre infine il decisivo ingrediente finale, ovvero una buona capacità costruttiva. A lavoro (o...gioco) terminato abbiamo un nuovo brano musicale ma l'interrogativo si ripropone: si tratta di un arrangiamento, di una parafrasi o di cosa? In realtà un termine o un altro non fanno forse una grande differenza. Quello che conta è il gioco in sé. Un gioco al quale tutti gli spettatori e ascoltatori di **Improclassica** sono invitati caldamente a partecipare. E, promessa di manipolatore, non se ne pentiranno...

Enrico Pieranunzi